

PITAGORA



CONFERENZA FINALE PROGETTO PITAGORA

Martedì 28 aprile 2015, *Le Murate – Sala delle Vetrate,*

Piazza della Madonna della Neve, Firenze

RASSEGNA STAMPA

Contatti

finalevent@pitagora-project.eu

www.pitagora-project.eu

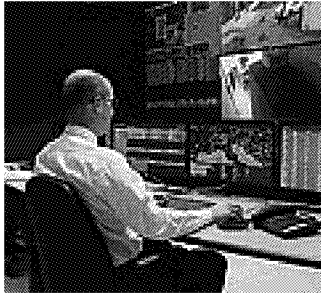


Regione Toscana



Le ali alle tue idee

Prodotto a Firenze da Thales



L'Oman compra il cervellone degli aeroporti per 200 milioni

Si chiama Pitagora, gestisce aeroporti — sicurezza, traffico, servizi ai passeggeri — ed è un affare. Grazie a questo «pacchetto» di hardware e di software, Thales Italia dopo Pisa (usata come «beta tester» e partner del progetto), Lione e Peshawar, sbarca in Oman. Due aeroporti useranno Pitagora per tutte le attività dei loro scali. Un affare milionario, anzi, da un paio di centinaia di milioni di euro che andranno alla multinazionale francese (la «Finmeccanica» di Parigi), che ha il proprio centro di eccellenza su trasporti (aerei compresi), sicurezza e oil&gas a Firenze. Ieri, alle Murate, Ugo Erich Govigli, amministratore delegato Thales Italia, ha presentato il progetto nato grazie ad una «joint venture» pubblico privata, che ha coinvolto anche piccole e medie imprese della filiera toscana. La Regione — presente il presidente Enrico Rossi — ha finanziato per 3,7 milioni di euro la ricerca e lo sviluppo di Pitagora «attivando così altri 5 milioni di euro di investimenti» ha ricordato Rossi. È stata coinvolta l'università, con il centro di eccellenza Micc — rappresentato ieri dal professor Pietro Pala — e uno spin off universitario, già però diventato «grande» quindi una azienda vera e propria, Magenta, guidata da Walter

Nunziati. È infine, per provare sul campo e confrontarsi sui reali problemi e le concrete esigenze dei futuri acquirenti, la Sat, la società dello scalo di Pisa, che come ha spiegato Marco Galli, direttore Risorse e Sistemi «ha avuto anche la possibilità di confrontarsi con altre realtà europee». Il risultato è Pitagora: una sala controllo che segue, in tempo reale, tutte le attività dello scalo, è capace di gestire dalle code al checkin dell'ultimo minuto fino alle situazioni più complesse legate alla sicurezza (compreso il terrorismo). Ma è anche possibile integrare informazioni dagli operatori aeroportuali, che in tempo reale, con un palmare, possono dare «alert» o inviare foto sulla situazione, oltre a fornire aiuto, consigli — molti dei quali orientati a marketing e turismo — ai passeggeri. Un modello pubblico-privato che Rossi vuole ripetere, ma alle stesse condizioni: cioè che a muoversi siano soggetti che vogliono innovare e che i fondi vadano «soprattutto alle oltre 3.500 imprese più dinamiche del settore manifatturiero ad essere finanziate dalla Regione Toscana» ha spiegato il presidente, ricordando il bando da 150 milioni a cui hanno già fatto richiesta 952 imprese.

M.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Aeroporti toscani marzo record: crescita del 14%

► PISA

Gli aeroporti toscani di Pisa e Firenze annunciano dati in forte crescita nel mese di marzo scorso, confermando un trend ormai da molto tempo in forte ascesa. I due aeroporti hanno complessivamente chiuso marzo con un incremento del 14,2% rispetto allo stesso mese del 2014 e del 14,7% rispetto ai primi tre mesi dell'anno scorso. Tassi di crescita, fanno sapere le due società di gestione, Saf e Adf, «decisamente superiori a quelli registrati dal sistema aeroportuale italiano che ha chiuso il mese di marzo con un +5,7% ed il primo trimestre dell'anno in crescita del 5,8%».

Il Galilei di Pisa ha chiuso il primo trimestre col miglior marzo di sempre: 306.755 passeggeri transitati, in aumento del 17,4% rispetto allo stesso mese del 2014 e complessivamente con 811.913 passeggeri transitati nel trimestre, stabilendo il nuovo record di traffico per questo periodo dell'anno con un incremento rispetto al primo trimestre 2014 del 16,4%.

Il Vespucci di Firenze chiude invece marzo superando la soglia dei 150mila passeggeri in transito con un aumento del traffico dell'8,7% rispetto a marzo 2014. Nella componente internazionale lo scalo registra un aumento del 10,5% sullo scorso anno. I 157mila passeggeri transitati fanno segnare anche la migliore performance per il dodicesimo mese consecutivo con i dati del primo trimestre 2015 che superano dell'11,5% nel traffico passeggeri (con un 14,3% nella componente internazionale) quelli dello stesso periodo dell'anno precedente.

E il governatore Enrico Rossi ieri alla conferenza finale del "Progetto Pitagora" - la piattaforma integrata per la gestione delle operazioni aeroportuali - ha sottolineato che con l'obiettivo di crescere oltre i 12 milioni di passeggeri l'anno, il sistema aeroportuale toscano è al quarto posto in Italia, dopo Roma, Milano e Venezia.



AEROPORTI, OBIETTIVO 12 MILIONI THALES INVESTIRÀ SU PISA E FIRENZE

di **Dario Cafiero**

(intoscana.it) Grazie agli investimenti nel settore sono previsti duemila nuovi posti di lavoro per il polo aeroportuale toscano. Investimenti e posti di lavoro in arrivo per gli aeroporti di Pisa e Firenze. Alla presentazione del "Progetto Pitagora" - piattaforma integrata per la gestione delle operazioni aeroportuali, che ha visto un investimento di 9 milioni di euro - la Regione Toscana ha reso noti gli obiettivi per gli scali internazionali regionali: raggiungere e superare i 12 milioni di passeggeri, i mille voli settimanali per 130 destinazioni.

Un aumento dell'offerta che sarà reso possibile grazie ai finanziamenti rivolti al comparto aeroportuale all'interno dei **563 milioni di euro** erogati grazie al bando del Fesr, il Fondo europeo per lo sviluppo regionale.

Tra gli investitori interessati anche l'amministratore delegato di **Thales** Italia - la multinazionale che opera nell'elettronica, nella difesa, nei sistemi aerospaziali, nel trasporto e nella sicurezza - Ugo Erich Govigli, che ha annunciato nuovi investimenti in Toscana; una scelta maturata proprio all'indomani della buona conclusione del Progetto Pitagora. Negli investimenti previsti da Thales, anche collaborazioni con gli atenei regionali al fine di portare in Toscana una maggiore occupazione complessiva nei due scali, che **la Regione Toscana stima nel complesso in circa 2000 unità**.

L'Ad Govigli ha spiegato come la società consideri l'Italia "come un centro per sperimentare soluzioni per le situazioni critiche, iniziando dagli aeroporti". Un settore certamente in espansione, anche a causa delle minacce dell'Isis agli scali di Milano e Roma, garantendo che Thales "farà investimenti nel settore della sicurezza aeroportuale".

Progetti sono in arrivo anche nell'area portuale di Livorno, dove Thales ha intenzione di investire soprattutto nella gestione dei flussi operativi ed in sicurezza.

Ti potrebbero interessare anche :

- Nasce la Toscana Aeroporti spa Firenze e Pisa, la fusione è fatta
- Aeroporti: nuovi voli da Pisa per Amburgo e Manchester
- Aeroporti: Vueling lancia nuovo volo estivo da Firenze per Olbia

28/04/2015

Toscana aeroporti quarto polo nazionale e Thales annuncia investimenti in Toscana

28-04-2015 AEROPORTI TOSCANA |

(Valdelsa.it) Con l'obiettivo di crescere oltre i 12 milioni di passeggeri l'anno il sistema aeroportuale toscano è al quarto posto in Italia, dopo Roma, Milano e Venezia, darà lavoro a duemila nuovi addetti e anche grazie a oltre mille voli a settimana raggiungerà 130 destinazioni.

Lo ha sottolineato il presidente della Regione Toscana alla conferenza finale del "Progetto Pitagora", la piattaforma integrata per la gestione delle operazioni aeroportuali, un investimento da quasi 9 milioni di euro, finanziato dalla Regione con un contributo di 3,7 milioni.

Soddisfazione è stata espressa per il fatto che il sistema sia stato testato all'aeroporto di Pisa, ricordando come la Regione abbia fatto ogni sforzo per superare i campanilismi toscani, aiutata in questo dalla forza pacificatrice del mercato che, con la creazione di Toscana aeroporti spa, ha permesso di offrire risultati interessanti sia per lo scalo pisano che per quello fiorentino.

Parlando dei fondi europei è stata manifestata contrarietà a concedere alle imprese finanziamenti che servono soltanto a pareggiare i bilanci, auspicando che gli investimenti che verranno attivati dai 563 milioni di euro erogati grazie al bando del Fesr, il Fondo europeo per lo sviluppo regionale, servano sia a consolidare le presenze delle aziende in Toscana, che a creare sviluppo. Si calcola che quei finanziamenti avranno un moltiplicatore 4, si trasformeranno cioè in investimenti per oltre 2.250 milioni di euro.

E tra gli investitori presenti, è stato l'amministratore delegato di Thales Italia, la multinazionale che opera nell'elettronica, nella difesa, nei sistemi aerospaziali, nel trasporto e nella sicurezza, ad annunciare nuovi investimenti in Toscana. La decisione è stata presa proprio grazie al successo del Progetto Pitagora, che ha creato nella multinazionale che ne è uno dei partner, un clima di fiducia nei confronti del territorio toscano. Così Thales sta discutendo di come portare in Toscana occupazione, competenze e collaborazioni con le università. L'Ad ha spiegato come la società consideri l'Italia come un centro per sperimentare soluzioni per le situazioni critiche, iniziando dagli aeroporti. A questo proposito ha richiamato le minacce dell'Isis agli scali di Milano e Roma garantendo che Thales farà investimenti nel settore della sicurezza aeroportuale.

Si è detto infine interessato a investire anche nel porto di Livorno in soluzioni che riguardino i flussi operativi e nella gestione integrata della sicurezza.

Toscana aeroporti quarto polo nazionale e la Thales annuncia nuovi investimenti

Martedì, 28 Aprile 2015 14:00

(Lucca in diretta) Con l'obiettivo di crescere oltre i 12 milioni di passeggeri l'anno il sistema aeroportuale toscano è al quarto posto in Italia, dopo Roma, Milano e Venezia, dà lavoro a duemila addetti e grazie ad oltre mille voli a settimana raggiunge 130 destinazioni. Lo ha sottolineato il presidente della Regione Toscana presente questa mattina a Firenze alla conferenza finale del *Progetto Pitagora*, la piattaforma integrata per la gestione delle operazioni aeroportuali, un investimento da quasi 9 milioni di euro, finanziato dalla Regione con un contributo di 3,7 milioni.

Soddisfazione è stata espressa per il fatto che il sistema sia stato testato all'aeroporto di Pisa, ricordando come la Regione abbia fatto ogni sforzo per superare i campanilismi toscani, aiutata in questo dalla forza pacificatrice del mercato che, con la creazione di Toscana aeroporti spa, ha permesso di offrire risultati interessanti sia per lo scalo pisano che per quello fiorentino.

Parlando dei fondi europei è stata manifestata contrarietà a concedere alle imprese finanziamenti che servono soltanto a pareggiare i bilanci, auspicando che gli investimenti che verranno attivati dai 563 milioni di euro erogati grazie al bando del Fesr, il Fondo europeo per lo sviluppo regionale, servano sia a consolidare le presenze delle aziende in Toscana, che a creare sviluppo. Si calcola che quei finanziamenti avranno un moltiplicatore 4, si trasformeranno cioè in investimenti per oltre 2.250 milioni di euro.

E tra gli investitori presenti, è stato l'amministratore delegato di Thales Italia, la multinazionale che opera nell'elettronica, nella difesa, nei sistemi aerospaziali, nel trasporto e nella sicurezza, ad annunciare nuovi investimenti in Toscana. La decisione è stata presa proprio grazie al successo del Progetto Pitagora,

che ha creato nella multinazionale che ne è uno dei partner, un clima di fiducia nei confronti del territorio toscano. Così Thales sta discutendo di come portare in Toscana occupazione, competenze e collaborazioni con le università. L'Ad ha spiegato come la società consideri l'Italia come un centro per sperimentare soluzioni per le situazioni critiche, iniziando dagli aeroporti. A questo proposito ha richiamato le minacce dell'Isis agli scali di Milano e Roma garantendo che Thales farà investimenti nel settore della sicurezza aeroportuale.

Si è detto infine interessato ad investire anche nel porto di Livorno in soluzioni che riguardino i flussi operativi e nella gestione integrata della sicurezza.

Aeroporti toscani quarto polo in Italia

A Firenze la giornata di chiusura del Progetto Pitagora. Il sistema toscano potrà creare in futuro duemila nuovi posti di lavoro.

di FpS Media

Firenze, 28.4.2015 (FPS MEDIA) – Il sistema aeroportuale della Toscana è il quarto in Italia alle spalle di quelli di Roma, Milano e Venezia e - crescendo ancora - darà lavoro a duemila nuovi addetti, superando quota 12 milioni di passeggeri grazie a oltre mille voli a settimana che raggiungeranno 130 destinazioni. I dati sono stati presentati e commentati questa mattina a Firenze nella conferenza finale del Progetto Pitagora, la piattaforma integrata per la gestione delle operazioni aeroportuali, investimento da quasi 9 milioni di euro cofinanziato dalla Regione per 3,7 milioni.

Il sistema è stato testato all'aeroporto di Pisa, superando anche grazie alla creazione di Toscana aeroporti Spa i precedenti campanilismi locali e offrendo risultati interessanti sia per lo scalo pisano che per quello fiorentino. A proposito di fondi europei, è stata manifestata contrarietà a concedere alle imprese finanziamenti che servono soltanto a pareggiare i bilanci, auspicando che gli investimenti che verranno attivati dai 563 milioni di euro erogati grazie al bando del Fondo europeo per lo sviluppo regionale, servano sia a consolidare le presenze delle aziende in Toscana, che a creare sviluppo.

Tra gli investitori presenti, l'amministratore delegato di Thales Italia (multinazionale di elettronica, difesa, sistemi aerospaziali, trasporto e sicurezza) ad annunciare nuovi investimenti in Toscana. La decisione è stata presa proprio grazie al successo del Progetto Pitagora, che ha creato nella multinazionale che ne è uno dei partner, un clima di fiducia nei confronti del territorio toscano. Thales sta discutendo di come portare in Toscana occupazione, competenze e collaborazioni con le università. L'Ad ha spiegato come la società consideri l'Italia come un centro per sperimentare soluzioni per le situazioni critiche, iniziando dagli aeroporti.

Aeroporti, Rossi: "Sistema toscano al quarto posto nazionale"

"Obiettivo 12 milioni di passeggeri". Investitori scommettono su Firenze e Pisa: "Garanzie sulla sicurezza dalla minaccia Isis"

(Firenze Today) Volano gli aeroporti toscani: Firenze e Pisa da record

"Con l'obiettivo di crescere **oltre i 12 milioni di passeggeri l'anno** il **sistema aeroportuale** toscano è al **quarto posto in Italia**, dopo Roma, Milano e Venezia, darà lavoro a **duemila nuovi addetti** e anche grazie ad oltre **mille voli a settimana** raggiungerà **130 destinazioni**".

Lo ha sottolineato il presidente della Regione Toscana presente questa mattina a Firenze alla conferenza finale del "Progetto Pitagora", la piattaforma integrata per la gestione delle operazioni aeroportuali, un investimento da quasi **9 milioni di euro**, finanziato dalla Regione con un contributo di 3,7 milioni.

Parlando dei fondi europei, secondo quanto spiega una nota, è stata manifestata "contrarietà a concedere alle imprese finanziamenti che servono soltanto a pareggiare i bilanci, auspicando che gli investimenti che verranno attivati dai **563 milioni di euro** erogati grazie al bando del Fesr, il Fondo europeo per lo sviluppo regionale, servano sia a consolidare le presenze delle aziende in Toscana, che a creare sviluppo. Si calcola che quei finanziamenti si trasformeranno in investimenti per oltre **2.250 milioni** di euro".

Tra gli investitori presenti, è stato l'amministratore delegato di **Thales Italia**, la multinazionale che opera nell'elettronica, nella difesa, nei sistemi aerospaziali, nel trasporto e nella sicurezza, ad annunciare nuovi investimenti in Toscana. L'Ad ha spiegato come la società consideri **l'Italia come un centro per sperimentare** soluzioni per le situazioni critiche, iniziando dagli aeroporti. A questo proposito ha richiamato le **minacce dell'Isis agli scali di Milano e Roma** garantendo che Thales farà investimenti nel settore della sicurezza aeroportuale.

Il sistema aeroportuale è al quarto posto in Italia: lavoro per 2mila nuovi addetti

28 aprile 2015 15:13 (Gonews) Economia e Lavoro Toscana L'aeroporto di Pisa L'aeroporto di Pisa Con l'obiettivo di crescere oltre i 12 milioni di passeggeri l'anno il sistema aeroportuale toscano è al quarto posto in Italia, dopo Roma, Milano e Venezia, darà lavoro a duemila nuovi addetti e anche grazie ad oltre mille voli a settimana raggiungerà 130 destinazioni. Lo ha sottolineato il presidente della Regione Toscana presente questa mattina a Firenze alla conferenza finale del "Progetto Pitagora", la piattaforma integrata per la gestione delle operazioni aeroportuali, un investimento da quasi 9 milioni di euro, finanziato dalla Regione con un contributo di 3,7 milioni. Soddisfazione è stata espressa per il fatto che il sistema sia stato testato all'aeroporto di Pisa, ricordando come la Regione abbia fatto ogni sforzo per superare i campanilismi toscani, aiutata in questo dalla forza pacificatrice del mercato che, con la creazione di Toscana aeroporti spa, ha permesso di offrire risultati interessanti sia per lo scalo pisano che per quello fiorentino. Parlando dei fondi europei è stata manifestata contrarietà a concedere alle imprese finanziamenti che servono soltanto a pareggiare i bilanci, auspicando che gli investimenti che verranno attivati dai 563 milioni di euro erogati grazie al bando del Fesr, il Fondo europeo per lo sviluppo regionale, servano sia a consolidare le presenze delle aziende in Toscana, che a creare sviluppo. Si calcola che quei finanziamenti avranno un moltiplicatore 4, si trasformeranno cioè in investimenti per oltre 2.250 milioni di euro. E tra gli investitori presenti, è stato l'amministratore delegato di Thales Italia, la multinazionale che opera nell'elettronica, nella difesa, nei sistemi aerospaziali, nel trasporto e nella sicurezza, ad annunciare nuovi investimenti in Toscana. La decisione è stata presa proprio grazie al successo del Progetto Pitagora, che ha creato nella

multinazionale che ne è uno dei partner, un clima di fiducia nei confronti del territorio toscano. Così Thales sta discutendo di come portare in Toscana occupazione, competenze e collaborazioni con le università. L'Ad ha spiegato come la società consideri l'Italia come un centro per sperimentare soluzioni per le situazioni critiche, iniziando dagli aeroporti. A questo proposito ha richiamato le minacce dell'Isis agli scali di Milano e Roma garantendo che Thales farà investimenti nel settore della sicurezza aeroportuale. Si è detto infine interessato ad investire anche nel porto di Livorno in soluzioni che riguardino i flussi operativi e nella gestione integrata della sicurezza.

Leggi questo articolo su: <http://www.gonews.it/2015/04/28/il-sistema-aeroportuale-e-al-quarto-posto-in-italia-lavoro-per-2mila-nuovi-addetti/>
Copyright © gonews.it

Toscana aeroporti quarto polo nazionale

Thales annuncia investimenti in Toscana (MET) Con l'obiettivo di crescere oltre i 12 milioni di passeggeri l'anno il sistema aeroportuale toscano è al quarto posto in Italia, dopo Roma, Milano e Venezia, darà lavoro a duemila nuovi addetti e anche grazie ad oltre mille voli a settimana raggiungerà 130 destinazioni.

Lo ha sottolineato il presidente della Regione Toscana presente questa mattina a Firenze alla conferenza finale del "Progetto Pitagora", la piattaforma integrata per la gestione delle operazioni aeroportuali, un investimento da quasi 9 milioni di euro, finanziato dalla Regione con un contributo di 3,7 milioni.

Soddisfazione è stata espressa per il fatto che il sistema sia stato testato all'aeroporto di Pisa, ricordando come la Regione abbia fatto ogni sforzo per superare i campanilismi toscani, aiutata in questo dalla forza pacificatrice del mercato che, con la creazione di Toscana aeroporti spa, ha permesso di offrire risultati interessanti sia per lo scalo pisano che per quello fiorentino.

Parlando dei fondi europei è stata manifestata contrarietà a concedere alle imprese finanziamenti che servono soltanto a pareggiare i bilanci, auspicando che gli investimenti che verranno attivati dai 563 milioni di euro erogati grazie al bando del Fesr, il Fondo europeo per lo sviluppo regionale, servano sia a consolidare le presenze delle aziende in Toscana, che a creare sviluppo. Si calcola che quei finanziamenti avranno un moltiplicatore 4, si trasformeranno cioè in investimenti per oltre 2.250 milioni di euro.

E tra gli investitori presenti, è stato l'amministratore delegato di Thales Italia, la multinazionale che opera nell'elettronica, nella difesa, nei sistemi aerospaziali, nel trasporto e nella sicurezza, ad annunciare nuovi investimenti in Toscana. La decisione è stata presa proprio grazie al successo del Progetto Pitagora, che ha creato nella multinazionale che ne è uno dei partner, un clima di fiducia nei confronti del territorio toscano. Così Thales sta discutendo di come portare in Toscana occupazione, competenze e collaborazioni con le università. L'Ad ha spiegato come la società consideri l'Italia come un centro per sperimentare soluzioni per le situazioni critiche, iniziando dagli aeroporti. A questo proposito ha richiamato le minacce dell'Isis agli scali di Milano e Roma garantendo che Thales farà investimenti nel settore della sicurezza

aeroportuale.

Si è detto infine interessato ad investire anche nel porto di Livorno in soluzioni che riguardino i flussi operativi e nella gestione integrata della sicurezza.

Dalla Toscana la piattaforma integrata per gli aeroporti

(Toscana 24 ore) Sviluppare soluzioni di sicurezza aeroportuali attraverso la cooperazione di soggetti diversi che hanno in comune il territorio Toscano. Questo è, in estrema sintesi, il Progetto Pitagora, che ha presentato oggi a Firenze i suoi risultati finali.

Pitagora (Piattaforma Integrata per la Gestione delle Operazioni Aeroportuali) è un progetto cui hanno preso parte, oltre a Thales Italia, impresa capofila, 6 Pmi (QUID Informatica, Magenta, Winet, Netstudio, Resolvo, KKT), 3 università e un centro di ricerca, che affronta i principali problemi di gestione degli aeroporti. Attivo dal 2012 grazie al Bando Unico R&S 2012 della Regione Toscana, il progetto Pitagora, ha avuto lo scopo di sviluppare soluzioni attraverso la cooperazione di una filiera di soggetti. L'obiettivo è stato studiare e realizzare un prototipo di una piattaforma integrata finalizzata al miglioramento dell'operatività aeroportuale. Un "Sistema di Sistemi", che ambisce, attraverso l'impiego di tecnologie innovative, a realizzare per l'aeroporto uno strumento unico per gestire in maniera integrata tutti i sistemi utilizzati per la gestione dei voli, dei passeggeri, dei bagagli, del personale e dell'operatività e sicurezza al fine di migliorare: operatività di voli, supporto ai passeggeri, gestione e incremento della sicurezza, prevenzione e risoluzione di incidenti, amministrazione delle risorse dell'aeroporto.

«E' il segno di un sistema territoriale che si organizza – ha spiegato Ugo Erich Govigli, amministratore delegato di Thales Italia – cercando di mettere a fattor comune le migliori esperienze: con il supporto non solo economico, delle istituzioni locali, e con il contributo delle competenze presenti nelle realtà produttive, e delle intelligenze dedite alla ricerca. E' un modello che trasforma il radicamento territoriale in fattore attivo di sviluppo. A giovarne – ha concluso Govigli – è l'industria, i centri ricerca, le istituzioni locali stesse, l'intera economia dell'area».